

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO

N. 256

DEL 31/05/2022

OGGETTO: Presa d'atto del CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE del dott. Giuseppe Costanza individuato dal Dipartimento della Programmazione - D.D.G. n° 619/A7/DRP del 16 settembre 2021, PER EFFETTUARE IL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO del PROGETTO CORALLO codice C2-3.1-103 Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, **C.U.P. E76120000010006**

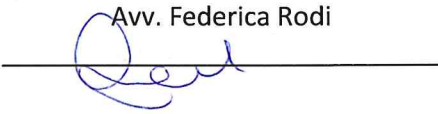
Struttura Proponente: A1

PROPOSTA n. 22 del 05/05/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


Ignazio Cammalleri

RESPONSABILE AD INTERIM A1


Avv. Federica Rodi

S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO

Autorizzazione spesa del 24/05/2022

☒ Conto Economico 22-01-99

Importo € 8684,49

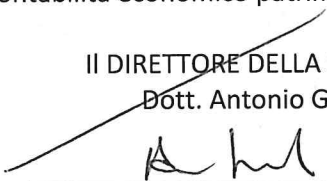
☐ Conto Patrimoniale _____

Importo _____

☒ Non comporta oneri di spesa

Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA


Dott. Antonio Guzzardi

In data 31/05/2022 nella sede legale dell'ARPA Palermo, Complesso Roosevelt, Addaura, Via Cristofaro Colombo snc, 90149 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021 assistito dal segretario MERENDANTE adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

IL RESPONSABILE AD INTERIM A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente- ARPA Sicilia;

VISTO il nuovo Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.239/Gab del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I", dell'5 luglio 2019;

VISTO il DDG n.361 del 05/07/2019 – Presa atto Adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Arpa Sicilia;

VISTO il DDG n. 533 del 25/10/2019 “Presa atto del D.A. n. 365/GAB del 23/10/2019 di approvazione dell'articolazione e del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Arpa Sicilia, ex art. 90 L. 6/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n. 420/2019 del 27/08/2019 – Adozione dell'articolazione e del Funzionigramma di Arpa Sicilia”;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

VISTA la legge 132 del 28 giugno 2016 di "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;

VISTO il DDG 602 del 6/11/2020 ad oggetto “Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2014-2020- obiettivo specifico 3.1 – Presa d'atto ammissione a finanziamento progetto CORALLO per un importo totale di €.212.112,35”;

VISTO il DDG n. 10 del 21/01/2021 ad oggetto “Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2014-2020 obiettivo specifico 3.1 – PRESA D'ATTO – approvazione contratto di sovvenzione e decreto di approvazione e impegno progetto CORALLO” Cod. C2-3.1-103 -Project Partner PP4 – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – C.U.P. E76120000010006”;

VISTO l'art. 1 del D.D.G. n° 619/A7/DRP del 16 settembre 2021 (allegato al presente decreto) del Dipartimento della Programmazione Area 7 UOB A7.1 – che approva l'elenco dei Controllori di primo livello a valere sull'Avviso n.02/2019 del Programma di Cooperazione “INTERREG V-A Italia-Malta ed individua per il Progetto Corallo il dott. Giuseppe Costanza” per svolgere attività di controllo amministrativo e di verifica in loco delle spese rendicontate dai beneficiari/partner del progetto, ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento della Programmazione Area 7 UOB A7.1 prot. n° 16193 del 09/12/2021 con la quale è stato trasmesso all'*University of Malta*, soggetto Capofila del Progetto Corallo, il

Contratto (allegato al presente decreto) per il controllore di primo livello individuato già nel D.D.G. n° 619/A7/DRP del 16 /09/2021, inviata tramite mail del 05/05/2022 dalla dott.ssa Rosanna Costa della UOC Ricerca & Innovazione;

PRESO ATTO che i soggetti sottoscrittori individuati nel Contratto sono: per il Beneficiario, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia P.IVA 05086340824, Viale Cristoforo Colombo snc, 90149 loc. Addaura Palermo, il Direttore Generale Vincenzo Infantino; per il Contraente il dott. Giuseppe Costanza (Controllore) iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Palermo n°129/A CF CSTGPP46H11A195M, P.IVA 00410150825; per il Dipartimento Regionale della Programmazione il Dirigente Generale Federico Amedeo Lasco;

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività agli artt. 1 e 2 del Contratto al controllore di primo livello è destinato, nell'ambito del quadro economico del Progetto Corallo, CUP E E76120000010006, l'importo complessivo (massimo) di € 8.484,49 comprensivo di IVA e oneri previdenziali art.3 del Contratto;

PRESO ATTO che, pertanto, a fronte della sottoscrizione del Contratto allegato non discendono oneri diretti a carico di ARPA Sicilia, dato che le somme graveranno interamente sui fondi del Progetto Corallo;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **Di PRENDERE ATTO** dello schema di Contratto come trasmesso dal Dipartimento Regionale della Programmazione Area 7 UOB A7.1, e acquisito con mail del 05/05/2022, tra ARPA Sicilia, il dott. Giuseppe Costanza e lo stesso Dipartimento Regionale della Programmazione, che è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, per consentire l'espletamento delle procedure di legge legate al controllo delle spese e dei ricavi del Progetto Corallo.
- 2) **Di DARE ATTO** che dalla sottoscrizione del contratto di cui al precedente punto 1) discendono oneri economici dell'importo complessivo (massimo) di € 8.484,49 comprensivo di IVA e oneri previdenziali che graveranno sul fondo del Progetto Corallo e che sono stati già previsti nell'ambito del quadro economico del Progetto D.D.G. n.10 del 21/01/2021.
- 3) **Di DARE MANDATO** alla Segreteria di Direzione di ARPA Sicilia di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto alle controparti per la sottoscrizione: dott. Giuseppe Costanza giuseppe.costanza@pec.commercialistipa.it e Dipartimento Regionale della Programmazione dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it.
- 4) **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui protocollo in oggetto il dott. Ignazio Cammalleri, dirigente responsabile della UOC Ricerca e Innovazione di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim A1
Avv. Federica Rodi



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Maria Testai



IL DIRETTORE GENERALE

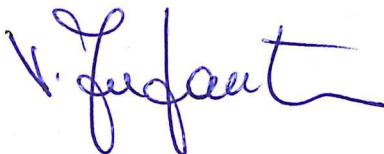
- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal responsabile ad interim A1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

AREA 7 - CONTROLLI, REPRESSIONI FRODI COMUNITARIE E CHIUSURA PROGRAMMI COMUNITARI
U.O.B. A7.1

Prot. n. 16183

del 09-12-2021

OGGETTO: INTERREG V-A Italia-Malta Programme. Projects funded under the call 02/2019. Comunicazione nominativo Controllore di primo livello del progetto "CORALLO"

Notification of the name of the first level controller of CORALLO project.

University of Malta

Lead Partner of "CORALLO" project

rector@um.edu.mt

alan.deidun@um.edu.mt

e, p.c. Dott. Costanza Giuseppe

[\(giuseppe.costanza@pec.commercialistipa.it\)](mailto:giuseppe.costanza@pec.commercialistipa.it)

Segreteria del Dirigente Generale

Servizio 6 - Cooperazione territoriale
Europea - Programma INTERREG V-A
Italia-Malta

L O R O S E D I

We inform you that with the D.D.G. n. 619-A7 / DRP of 16/09/2021, following the random extraction of the names included in the specific long-list of the INTERREG V-A Italy-Malta Programme, Dr. Giuseppe Costanza was appointed as first level controller of the "CORALLO" project for carrying out the administrative control activities and on-site checks of the expenses reported by the beneficiaries / partners of the project, pursuant to art. 125 of Reg (EU) 1303/2013.

Therefore, we send you n. 4 contracts to be signed with digital signature by the legal representative of each beneficiary / partner of the project and by the expert in charge and returned to this office at the following certified email address: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it.

The text cannot be modified except for the data relating to the subscribers and to amend any errors and / or inaccuracies.

It is therefore recommended to check the data already entered and to enter the details of the insurance policy referred to in Article 12.3 of the attached contracts.

For any clarifications or information, you can contact the following telephone numbers: +39 091.7070224 - 091.7070183.

Si comunica che con il D.D.G. n.619-A7/DRP del 16/09/2021, a seguito dell'estrazione casuale tra i nominativi ricompresi nell'apposita long-list del Programma INTERREG V-A Italia-Malta, il Dott. Giuseppe Costanza è stato nominato *Controllore di primo livello* del progetto "CORALLO" che dovrà svolgere le attività di controllo amministrativo e le verifiche in loco delle spese rendicontate dai beneficiari/partner del progetto, ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013.

Si trasmettono, pertanto in allegato, n. 4 contratti che dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale di ciascun beneficiario/partner del progetto e dal professionista incaricato e restituiti a questo Ufficio al seguente indirizzo PEC: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Si precisa che il testo non può essere modificato ad eccezione dei dati relativi ai sottoscrittori e per emendare eventuali errori e/o imprecisioni.

Si raccomanda, pertanto, di verificare i dati inseriti e di riportare gli estremi della polizza assicurativa di cui all'art.12.3 degli allegati contratti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, si possono contattare i seguenti recapiti telefonici: 091.7070224 - 091.7070183.

IL DIRIGENTE DELL'UOB A7.1 *ad interim*
Giuseppe A. Indorante

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Salvatore Di Francesca

Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta

**Contratto per i controllori di primo livello individuati per ciascuna delle
operazioni/progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso n.02/2019**

**CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE
PER IL SERVIZIO DI VERIFICA DELLE SPESE E DEI RICAVI**
Progetto CORALLO codice C2-3.1-103

Finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta

Contratto di sovvenzione approvato con DDG n. 943 del 23/12/2020

Nell'anno _____, il giorno _____ del mese _____ la Regione Siciliana, Dipartimento regionale della Programmazione, con sede in Palermo C.F./Partita IVA 80012000826 rappresentato dal dott. Federico Amedeo Lasco nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, di seguito denominata Amministrazione nella qualità di Autorità di gestione del programma

TRA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Sicilia ("il Beneficiario")
Viale Cristoforo Colombo snc, 90149 Palermo
Partita IVA: 05086340824

da una parte,

e

Giuseppe Costanza ("il Controllore")
Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Palermo col no. 129/A
Via Libertà, 171 – 90100 Palermo
Codice fiscale: CSTGPP46H11A195M
P.IVA. 00410150825,

dall'altra,

e

Per il Dipartimento regionale della Programmazione
Federico Amedeo Lasco
Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione
hanno convenuto quanto segue:

VISTO

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato poi modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante “definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il “Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta” adottato dalla Commissione Europea con la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 (nel quale sono indicate le strutture di gestione del Programma e in particolare l’Autorità di Gestione- Servizio 6 Programmazione della Regione Siciliana);
- il Manuale di attuazione del Programma, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 25 agosto 2016;
- il documento “Le funzioni e le procedure in essere per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” (Si.Ge.Co.) – versione Novembre 2019”, approvato con D.D.G. n. 741/SVI DRP del 10 dicembre 2019;
- il documento “Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello – INTERREG V-A Italia Malta”, versione nov. 2019 approvato con il DDG n.740/SVI DRP del 10 dicembre 2019;
- la Guida delle procedure per i partner maltesi.

Per i Beneficiari/partner italiani

- Il DDG n. 454 del 09 settembre 2019 con il quale l’AdG del programma INTERREG V-A Italia-Malta ha approvato la procedura per la costituzione di una **“Long list di controllori di primo livello”**, composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo e verifiche in loco delle spese, ai sensi dell’art. 125 del Reg (UE) 1303/2013;
- L’U.O.B A7.1 dell’Area 7- Controlli del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha utilizzato una procedura di sorteggio dei Controllori cui affidare la verifica amministrativa e in loco (sulla base campionaria) delle spese rendicontate dai Beneficiari del progetto CORALLO;
- Il DDG n.619/A7/DRP del 16 settembre 2021 che identifica il dott. Giuseppe Costanza come abbinato al progetto CORALLO a seguito della procedura di sorteggio sopra indicata;
- La dichiarazione di assenza di condizioni di compatibilità resa dal professionista sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR n.445/2000);

**Tutto ciò premesso
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1
OGGETTO DEL CONTRATTO**

- 1.1 L'oggetto del presente contratto è l'incarico professionale per svolgere le seguenti attività:
- a) avvio e conclusione, inclusa la fase delle eventuali controdeduzioni proposte dal beneficiario, delle verifiche amministrative e sul posto (su base campionaria) ai sensi dell'art. 125, par. 4-7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 delle spese rendicontate nell'ambito del progetto CORALLO, CUP: E76I20000010006, Asse 3 Obiettivo specifico 3.1, cofinanziato dal programma INTERREG V-A Italia-Malta;
 - b) utilizzo all'esclusivo degli strumenti di lavoro (check list, schemi di verbali di controllo, certificati di convalida della spesa controllata, caricamento dei dati e dei documenti all'interno del sistema Ulysses) che saranno forniti dall'Autorità di Gestione del programma INTERREG V-A Italia-Malta;
- 1.2 Il professionista incaricato in qualità di Controllore svolge i compiti che gli sono affidati conformemente al contratto di sovvenzione e ai relativi allegati, alle procedure previste dai documenti indicati nel Preambolo e agli allegati pubblicati sul sito Internet del Programma o forniti dall'Autorità di Gestione o dal Segretariato Congiunto nel rispetto della normativa vigente del Programma e dell'attività di Controllore delle spese del progetto.

**ARTICOLO 2
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

La procedura di verifica delle spese del Progetto nel rispetto della normativa vigente del Programma INTERREG V-A Italia-Malta e dell'attività di Controllore delle spese del Progetto si articola intorno a due componenti principali:

- la verifica amministrativa di tutte le rendicontazioni presentate dai Beneficiari italiani dell'operazione;
- le verifiche in loco di singole operazioni, su base campionaria e secondo quanto previsto dal piano dei controlli che sarà comunicato dall'Unità di Controllo dell'AdG del Programma.

Le verifiche amministrative su base documentale sono svolte sul 100% delle spese rendicontate e dei relativi giustificativi (di spesa e di pagamento). L'attività di verifica amministrativa si basa sull'esame della rendicontazione presentata da ciascun Beneficiario e della documentazione di supporto rilevante, con particolare riferimento alla documentazione relativa alle procedure di selezione di ciascun fornitore di beni e/o servizi, alla documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (es. fatture, quietanze liberatorie, mandati di pagamento, ecc.) e alla documentazione di fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (es. stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.).

Tale documentazione deve essere conforme:

- alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento applicabile (ivi incluse la normativa sugli appalti pubblici, la normativa sui regimi di aiuto che si applicano all'operazione, la normativa sull'ammissibilità della spesa, la normativa sulla documentabilità sotto il profilo civilistico e fiscale della spesa e, ove applicabili, la normativa ambientale e quella relativa alle pari opportunità e non discriminazione);
- al programma INTERREG V- A Italia-Malta;
- all'avviso di selezione delle operazioni;
- al progetto approvato in fase di selezione;
- al documento (manuale di attuazione dell'operazione, contratto di sovvenzione e accordo dei partner) con cui, ai sensi dell'art. 12, co. 5, del Regolamento generale, l'AdG definisce, per ciascuna operazione, le condizioni del sostegno, ivi inclusi i requisiti specifici relativi ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine di esecuzione;
- ai contratti o altri atti giuridicamente vincolanti, assunti per la realizzazione dell'operazione;
- agli orientamenti della Commissione, alle circolari esplicative dell'AdG ecc.

La verifica documentale dipende ovviamente dalla tipologia di operazione (acquisizione di beni e servizi, aiuti alle imprese) nonché dalla tipologia di spesa e si focalizza, in particolare, sui seguenti aspetti:

- verifica della correttezza delle procedure di selezione dell'operazioni, della conformità alla normativa di riferimento applicabile e della coerenza con i criteri di selezione approvati dal CdS;
- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione, che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo; in particolare, verifica della sussistenza dell'atto giuridicamente vincolante tra AdG e capofila e della sua coerenza con il programma, con l'avviso di selezione delle operazioni e con il contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner;
- verifica della completezza e della coerenza della rendicontazione e documentazione giustificativa di spesa allegata (fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) rispetto alla normativa di riferimento europea e nazionale, al Programma, all'avviso di selezione nonché al contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner;
- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- verifica di legittimità, regolarità e ammissibilità della spesa in riferimento alle tipologie e ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa di riferimento europea e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione e dal contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- verifica dell'ammissibilità della spesa in riferimento al periodo di ammissibilità previsto dal contratto di sovvenzione e dall'accordo dei partner;
- verifica dell'esatta riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata al Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione approvata oggetto di contributo;
- verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;

- verifica del pieno rispetto delle norme europee e nazionali in materia di appalti pubblici;
- verifica della conformità con le norme europee e nazionali sugli aiuti di Stato, con le norme ambientali e con quelle sulle pari opportunità e la non discriminazione;
- verifica del pieno rispetto delle norme europee e nazionali sulla informazione e pubblicità;
- verifica della corretta applicazione del metodo di costi semplificati.

Tali verifiche sono formalizzate attraverso l'utilizzo di apposite check list e verbali, compilate sulla base delle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo.

Il Controllore procede con l'upload su Ulysses di tali documenti insieme al certificato delle spese. Il certificato riporterà le spese rendicontate, gli importi ammissibili e quelli non ammissibili.

In ogni caso, la documentazione relativa ad ogni controllo deve evidenziare il lavoro che è stato fatto, la data ed i risultati della verifica, supportata dalla documentazione esaminata, inclusa l'esauriente descrizione di possibili irregolarità e l'identificazione delle regole europee e nazionali, che non sono state osservate, così come, le relative misure adottate. In caso di irregolarità, i documenti relativi ad ogni irregolarità devono essere chiaramente indicati, pertanto anche l'ammontare che non può essere considerato ammissibile e che quindi non può essere certificato dalla Commissione Europea.

Le verifiche in loco

A completamento delle verifiche amministrative su tutti i rendiconti di spesa presentati dai Beneficiari, i controllori di primo livello effettuano, su base campionaria ed in linea con il piano dei controlli in loco che sarà fornito dall'Unità di Controllo dell'AdG specifiche verifiche sul posto. L'accertamento in loco deve dunque intendersi come un ulteriore step della verifica di gestione, a completamento delle verifiche desk.

Le verifiche in loco presso i Beneficiari sono finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma nonché la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e dei beni finanziati e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari.

In particolare, tali accertamenti devono riguardare interventi già avviati e che abbiano già generato una spesa. Le verifiche in loco, preventivamente comunicate, in particolare si focalizzano sui seguenti aspetti:

- verifica della esistenza e della effettiva operatività del Beneficiario;
- verifica della stabile sede, ove pertinente;
- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (inclusa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa europea e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione, dalla convenzione stipulata tra Autorità di Gestione e capofila e dai contratti stipulati tra Beneficiario e fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività progettuali. Va altresì verificata la vidimazione degli originali con apposito timbro di imputazione della spesa a valere sul programma INTERREG V-A Italia-Malta e nel caso di documenti digitali, la descrizione dei dati minimi essenziali che consentano di individuare univocamente il progetto (Fondo, Programma, titolo del progetto e CUP);

- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione cofinanziata a valere sul Programma;
- verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento del progetto/attività oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di erogazione del contributo;
- verifica che i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano realmente esistenti e conformi a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione, dalla convenzione stipulata tra Autorità di Gestione e capofila e dai contratti stipulati tra Beneficiario e fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.
- verifica dei progressi fisico/tecnici dell'operazione misurati tramite indicatori di output;
- verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale, dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione e dalle regole del Manuale di immagine coordinata del programma INTERREG V-A Italia-Malta;
- verifica, ove applicabile, della conformità dell'operazione alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente, pari opportunità e non discriminazione;
- verifica, ove applicabile, della stabilità delle operazioni in conformità con quanto stabilito dall'articolo 71 del Regolamento Generale.

Anche le verifiche in loco sono svolte e documentate mediante apposite check-list e verbali, compilate sulla base delle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo (acquisizione di beni e servizi, aiuti alle imprese) nonché della tipologia di spesa.

Gli esiti dei controlli di primo livello eseguiti, quindi, dovranno essere registrati sul sistema Ulysses (documentate nel fascicolo del progetto) e i risultati resi disponibili a tutti gli attori e Organismi interessati.

In caso di riscontrata irregolarità, oltre ad una corretta ed esaustiva identificazione della tipologia di irregolarità, vanno identificate, ove pertinente, le spese a questa correlate e ritenute non ammissibili, specificando l'importo che non deve essere riportato in certificazione, la disposizione di legge che è stata violata, i documenti giustificativi di spesa coinvolti, l'eventuale sussistenza di sospetta frode, l'indicazione di un eventuale coinvolgimento di soggetti terzi, ecc., di cui sarà data evidenza in apposita check-list e verbale di controllo "provvisori".

Il verbale e la check-list "provvisori" relativi alle verifiche svolte, siano esse desk o in loco, saranno resi disponibili al Beneficiario, mediante il caricamento sul sistema Ulysses, il quale potrà attivare la fase di contraddittorio e conseguentemente fornire eventuali controdeduzioni e/o ulteriori documenti o elementi integrativi. Qualsiasi integrazione e controdeduzione dovrà essere inserita nel citato sistema Ulysses entro e non oltre 10 giorni di calendario dal Controllore designato allegando, ove possibile, tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite al fine di permettere di eseguire le opportune valutazioni.

Trascorso il tempo previsto per la ricezione delle integrazioni da parte del soggetto controllato, il Controllore esaminate le controdeduzioni e l'eventuale documentazione integrativa redigerà il verbale e la check-list "definitivi" con le proprie conclusioni/prescrizioni. Anch'essi saranno inseriti nel sistema Ulysses.

Tutta la documentazione, redatta secondo le precedenti indicazioni, dovrà consentire di tener traccia anche della fase di contraddittorio propedeutica all'esito finale del controllo.

In sintesi, gli esiti del controllo effettuato (verifiche amministrative e verifiche sul posto) possono dare luogo ad un esito:

- ✓ regolare: nel caso in cui si riscontra l'assenza di difformità ed irregolarità della documentazione, oggetto di verifica, presentata dal Beneficiario;
- ✓ non regolare: nel caso in cui si verifica la presenza di documentazione non conforme e/o irregolare, tale da rendere il risultato del controllo non positivo.

ARTICOLO 3

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo per l'attività svolta dal Professionista incaricato con il presente contratto è pari a € 8.484,49 per l'intera durata del contratto, onnicomprensivo di ogni onere e spesa relativa all'espletamento dell'incarico ed inclusa IVA e Cassa Previdenziale.

ARTICOLO 4

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto entra in vigore alla data della sua firma e avrà la durata fino alla conclusione definitiva delle operazioni di controllo, in coerenza con le scadenze previste per la rendicontazione alla CE relativamente ai periodi contabili degli anni di riferimento.

ARTICOLO 5

ORDINE DI PRIORITA' DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

I seguenti documenti devono formare, essere letti e interpretati come parte del presente contratto:

- il Manuale del programma
- l'Avviso pubblico di selezione;
- il contratto di sovvenzione e i suoi allegati;
- l'Accordo dei partner;
- i documenti di controllo (Allegati per i controlli di primo livello del Manuale di rendicontazione e di controllo di 1° livello).

ARTICOLO 6

LINGUA DEL CONTRATTO

La lingua del contratto e di tutte le comunicazioni scritte, compresi i rapporti, tra il Controllore e il Beneficiario/partner è l'italiano e l'inglese.

ARTICOLO 7

COMUNICAZIONI

Giuseppe Costanza
Via Libertà, 171 – 90100 Palermo
segreteria@studiocostanza.com
giuseppe.costanza@pec.commercialistipa.it

Vincenzo Infantino
Viale Cristoforo Colombo snc, 90149 Palermo
arpa@arpa.sicilia.it

Ignazio Cammalleri
Viale Cristoforo Colombo snc, 90149 Palermo
icammalleri@arpa.sicilia.it

ARTICOLO 8

TERMINI PER LA CONSEGNA

- 8.1 Ai fini dell'esatta esecuzione del contratto, il Controllore dovrà redigere la check-list e il verbale di controllo che, unitamente al certificato di convalida della spesa oggetto di verifica, devono essere caricati sul sistema Ulysses secondo i modelli, le procedure e la tempistica stabiliti dal "Manuale di rendicontazione e di controllo di 1° livello – INTERREG V-A Italia Malta";
- 8.2 In caso di individuazione di una irregolarità, di una frode presunta e/o accertata, il Controllore presenta tempestivamente il rapporto sulla irregolarità, sulla frode presunta e/o accertata direttamente all'Autorità di Gestione. Questo rapporto non dovrà essere presentato al Beneficiario del progetto.
- 8.3 La Documentazione di cui al precedente comma 8.1 potrà essere verificata dall'Autorità di Gestione (AG) e dal Segretariato Tecnico Congiunto (STC) dopo la propria presentazione da parte del beneficiario principale.
- 8.4 Se l'Autorità di Gestione, il Segretariato Tecnico Congiunto o l'Autorità di Audit (ADA) hanno dubbi sui risultati di verifica presenti nella Documentazione di cui al comma 8.1, il Controllore riceverà una richiesta di chiarimento tramite il beneficiario principale/partner del progetto, alla quale dovrà rispondere entro un massimo di 5 giorni dal ricevimento della stessa.

ARTICOLO 9

ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' E RITARDI

I documenti afferenti il controllo devono essere caricati nel sistema Ulysses nei termini indicati al § 3.4.2 del Manuale di rendicontazione e di controllo di 1° livello (e, in ogni caso, garantendo che i termini per la presentazione dei documenti di controllo siano conformi al contratto di sovvenzione).

ARTICOLO 10

CONTROLLO DI QUALITÀ DELLE STRUTTURE DEL PROGRAMMA

- 10.1 Al fine di accertare l'adeguatezza delle strutture organizzative preposte ai controlli di primo livello, l'Area 7 - Controlli del DRP effettua periodicamente un controllo di qualità a campione sui progetti ammessi a finanziamento, inteso a verificare e la regolarità delle procedure adottate ed utilizzate dai Controllori.
- 10.2 In caso di inadempimento del Controllore alle proprie obbligazioni, come determinate nel presente Contratto, anche a seguito delle evidenze del controllo di qualità, l'Autorità di Gestione, rappresenta al Controllore l'inadempimento contestato assegnando un termine non inferiore a tre giorni per fornire le osservazioni. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni, l'Autorità di Gestione/il Beneficiario potrà assegnare un termine per l'esatto adempimento ove abbia interesse ovvero potrà procedere alla risoluzione anticipata del presente contratto, senza oneri per il Beneficiario e salva ogni azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempimento del Controllore. Resta ferma, in caso di inadempimento, la facoltà per il Beneficiario di escutere la polizza professionale per i danni e pregiudizi conseguenti alle prestazioni eseguite non a regola d'arte e in ogni altra ipotesi in cui il Controllore sarà responsabile dei danni conseguenza della non corretta esecuzione dell'attività oggetto del presente incarico.
- 10.3 In caso di inadempimento, anche a seguito del controllo di qualità, l'Area 7- Controlli può proporre all'Autorità di Gestione la rimozione del Professionista dalla *"Long list dei controllori di primo livello"*.

Articolo 11

PENALITÀ E RISOLUZIONE

- 11.1 In caso di ritardo nei termini previsti dall'art. 8 per il rilascio dei documenti inerenti l'oggetto del presente contratto, si inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.
- 11.2 In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, saranno contestati gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine, il presente contratto si intenderà risolto.
- 11.3 Il presente contratto si intenderà risolto anche nel caso in cui dovesse intervenire nei confronti del controllore una sola ipotesi di conflitto di interessi così come disciplinato dalla dichiarazione di assenza di conflitti di interessi allegata al presente contratto.

ARTICOLO 12

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- 12.1 Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Sicilia (Beneficiario) corrisponderà al dott. Giuseppe Costanza (Controllore) l'importo complessivo (massimo) di € 8.484,49 comprensivo di IVA e oneri previdenziali.

- 12.2 Il controllore potrà emettere apposita fattura per le prestazioni eseguite al beneficiario che devono tenere conto della percentuale del 4% della spesa controllata, previa attestazione di regolarità resa da parte dell'AdG Tale attestazione consentirà al beneficiario (Beneficiario) di inserire tale spesa direttamente all'interno del sistema Ulysses senza che vi sia la necessità di esperire una ulteriore verifica amministrativa da parte del controllore stesso. Pertanto, resta inteso che il controllore non potrà verificare nell'ambito delle spese rendicontate le proprie spese. Resta anche inteso che l'importo di ogni singola fattura emessa da parte del controllore non potrà tenere conto, in termini percentuali, delle spese relative al controllo di primo livello.
- 12.3 Il Controllore dichiara di essere titolare di polizza assicurativa relativa all'esercizio dell'attività professionale, avente validità per tutta la durata del presente incarico i cui estremi sono qui di seguito riportati (Polizza n. A121C550402-LB Lloyd's Insurance Company S.A del _____).

ARTICOLO 13

GESTIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Contratto sarà soggetta alla competenza esclusiva dei Tribunali del luogo di residenza del Beneficiario principale/partner.

ARTICOLO 14

PROTEZIONE DEI DATI

- 14.1 Tutti i dati personali inclusi nel contratto saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD - Regolamento generale sulla protezione dei dati), sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione, della gestione e dello svolgimento del contratto da parte del Beneficiario principale/partner del progetto, fatta salva l'eventuale trasmissione agli organismi incaricati del controllo o dell'ispezione in applicazione del diritto dell'UE. Il Controllore ha il diritto di accedere ai propri dati personali e di rettificarli.
- 14.2 Il Controllore si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative per far fronte ai rischi inerenti al trattamento e alla natura dei dati personali in questione e a limitare l'accesso ai dati al personale strettamente necessario all'esecuzione, alla gestione e allo svolgimento del presente contratto.

ARTICOLO 15

REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella all.3 al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 16

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi SIE del ciclo di Programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni presenti nel Si.Ge.Co., nei Manuali di Attuazione o di Rendicontazione e di Controllo del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta.

Per il Contraente

Nome: Giuseppe Costanza
Titolo: Dottore Commercialista
Firma:
Data:

Per il Beneficiario

Nome: Vincenzo Infantino
Titolo: Direttore Generale Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Sicilia
Firma:
Data:

Per il Dipartimento regionale della Programmazione

Nome: Federico Amedeo Lasco
Titolo: Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione
Firma:
Data:

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari
U.O.B. A7.1

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1299/2013 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO il D.P. Reg n.2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25 giugno 2020;
- VISTO il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" adottato dalla Commissione Europea con la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015;
- VISTO il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co) - versione novembre 2019", approvato con D.D.G. n. 741/SVI del 10/10/2019;
- VISTO il Manuale di attuazione del Programma, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 04/04/2019;
- VISTO il documento "Manuale di rendicontazione e di controllo di I° livello – INTERREG V-A Italia Malta", versione nov. 2019 approvato con il DDG n.740/SVI DRP del 10 dicembre 2019;
- VISTO il DDG n. 454/SV6 DRP del 09 settembre 2019 con il quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di una "Long List di controllori di primo livello" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo e verifiche in loco delle spese, ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013, nell'ambito del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020";
- VISTO il DDG n. 584/SVI DRP del 29 settembre 2020 che, nell'ambito dell'Avviso Pubblico 2/2019 del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, sono state ratificate le graduatorie relative agli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento e la lista delle proposte progettuali presentate con il relativo dettaglio di eleggibilità, così come approvate dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusasi il 3 settembre 2020;
- VISTO il DDG n. 252/VI DRP del 17 maggio 2021 che, nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, sono state ratificate le nuove graduatorie relative agli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento, così come approvate dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusasi il 17 maggio 2021;
- VISTO il DDG n.607/SV5-DRP del 30 settembre 2020 che ha approvato la "Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020" e la "Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020", nonché l'elenco dei non ammessi alla "Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020" e l'elenco dei non ammessi alla "Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020";

VISTO il DDG n.329-DRP del 9 giugno 2021 con il quale il Dirigente responsabile ad interim dell'U.O.B A7.1 del Dipartimento regionale della Programmazione è stato nominato responsabile del procedimento per l'assegnazione delle operazioni da controllare ai revisori individuati nella "Long List di controllori del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020";

VISTO in particolare l'Art.1 del DDG n.329/2021 sopra citato che stabilisce [...] *effettuate le previste verifiche, il responsabile del procedimento sottopone al Dirigente Generale un provvedimento di approvazione dell'elenco dei revisori individuati e delle operazioni/progetti abbinati* [...]

CONSIDERATO che sono state espletate tutte le attività (estrazione casuale svolta il 29 giugno 2021 in modalità *web conference*, comunicazioni a mezzo PEC, riscontri, verifiche e controlli delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità pervenute a mezzo PEC) propedeutiche all'approvazione dell'elenco dei Controllori di primo livello individuati per ciascuna delle operazioni/progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso n.02/2019 del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta";

RITENUTO di dover approvare l'elenco dei Controllori di primo livello individuati per ciascuna delle operazioni/progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso n.02/2019 del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta";

DECRETA

Art. 1

È approvato l'elenco dei Controllori di primo livello individuati per ciascuna delle operazioni/progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso n.02/2019 del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta", così come di seguito riportato:

Nominativi controllori di primo livello	Titolo progetto	Partner italiani
1 - Sallitto Alessandro	GIFLUID	• Università degli Studi di Catania • Comune di Aci Castello • Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico
2 - Tripoli Provvidenza Carla Maria	MEN	• Comune di Acireale • Istituto Tecnico Superiore Archimede Siracusa • Istituto Tecnico Superiore Steve Jobs Caltagirone • Itaca soc. Cooperativa • Gruppo di Azione Locale Terre di Aci scarl • Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile Trasporti Catania
3 - Gugliotta Michele	SENHAR	• Università degli Studi di Palermo • Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IAS)
4 - Cirelli Annunziata	AMPPA	• Comune di Favignana – Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi" • Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

		• Comune di Ustica
5 - Di Martino Mario	FAST	• Università degli Studi di Catania • Città Metropolitana di Catania • Libero Consorzio Comunale di Ragusa
6 - Firrito Emanuele	BIOBLU	• Università degli Studi di Messina • Università degli Studi di Catania • Comune di Milazzo
7 - Di Costa Massimo	MOVE ON	• ASS.FOR.SEO. Società Consortile a r.l.
8 - Ferranti Riccardo	CROSSWORK	• LOGOS Società Cooperativa • Istituto professionale di Stato "Principi Grimaldi"
9 - Costanza Giuseppe	CORALLO	• Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA) • Università degli Studi di Palermo • Consorzio Plemmirio • Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali (CORISSIA)
10 - Cartalemi Massimo Salvatore	SEA MARVEL	• Università degli Studi di Catania
11 - Nicolosi Daniela	I-WAVENET	• Università degli Studi di Palermo • Università degli Studi di Catania • Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) • Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) • Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR-IAS)

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà approvato lo schema di contratto che disciplinerà attività, compiti, modalità di controllo, obblighi e compensi dei Revisori/controllori.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.italiamalta.eu, www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Art. 4

Il presente decreto sarà successivamente notificato al Servizio 6/DRP, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo, 16/09/2021

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to *Federico Amedeo Lasco*

IL DIRIGENTE DELL'UOB A7.1 ad interim
f.to *Giuseppe A. Indorante*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è pubblicato all'Albo dell'ARPA, ai sensi e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 01/06/2022 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale